

---

# Storie che raccontano la Costituzione

**Autore:** Chiara Andreola

**Fonte:** Città Nuova

**Tra le mani di molti manifestanti in Piazza Navona per chiedere la libertà d'espressione c'era la Carta fondamentale. Un libro di Bruno Cantamessa spiega i primi dodici articoli attraverso storie emblematiche.**

\*Anzi tutte le storie, ma soprattutto quelle che raccontano la Storia - così esortava Bruno Cantamessa nel suo libro La Costituzione: storie di ieri, valori di oggi. Dodici storie per dodici articoli - quelli che costituiscono i principi fondamentali della Carta - che vanno oltre il semplice testo della legge, spiegando il quadro sociale e culturale dentro il quale quelle parole hanno preso forma. Così l'articolo 1, che recita: «L'Italia è una Repubblica democratica», è spiegato attraverso la storia di chi, durante il fascismo, non ha potuto esercitare il diritto alla base della democrazia, quello di voto (articolo 48, nella stessa rilegatura, almeno quello di un voto che nel '28 - anno delle leggi razziali - aveva speso una ragazza ebrea. Una lettura agile e piacevole, ma che porta con sé un carico di memoria storica e umana non indifferente. Ne parliamo con l'autore.

Come un articolo è spiegato attraverso una storia vera, raccontata e documentata: che cosa c'è dietro a questo brano?

\*Il filo è nato dal desiderio di raccogliere tutte queste storie che avevo sentito raccontare in famiglia, perché non andassero perdute. Realizzo ogni anno in cui la Costituzione ha birthday presso forme, caso degli anni del Neoclassico in poi. Leggere ai primi 12 articoli della Carta non è un'operazione, ma una chiave di lettura, uno spiegare fuori con l'altro.

Di questi tempi l'attenzione è concentrata soprattutto sulla libertà di stampa, che può essere fatta rientrare nei diritti inviolabili dell'articolo 2. Per questo il contesto da lei descritto nel commentare l'articolo sta molto diverso da quello odierno, vale del paragrafo?

\*Più che una minaccia alla libertà di stampa nello specifico, mi sembra oggi di vedere in modo sempre un certo controllo sociale in senso più ampio, ad esempio attraverso i tagli alla cultura, lo stesso la settimana scorsa ho telefonato all'amministrazione provinciale per un finanziamento ad un progetto che già era stato stanziato e poi ritirato.

La riscoperta della Costituzione può quindi essere un antidoto a questo controllo?

\*Lo può essere purché lo si legge e lo si spiega leggere, ossia si cerca l'esperienza storica che ci sta dietro, recuperare la memoria.

---

Il risate interesse per la Costituzione, stimolato non solo da provvedimenti legislativi controversi, ma anche dal dibattito sulle riforme, può però presentarsi e strumentalizzarsi...

\*Studia meglio che, in ultima analisi, le cose si usano sempre per i propri fini. Comunque in questo caso non si questione di essere pro o contro la Costituzione, anche nell'ipotesi di un emendamento della Carta, comunque i principi fondamentali non andrebbero modificati.\*

Quando ha scritto questo libro, aveva in mente un dibattito particolare?

\*È un libro pensato per i ragazzi e i giovani, ma senza essere semplicistico. Non ha alcuna pretesa, ma è comunque un invito a riflettere e ad informarsi. Ho voluto mettere in luce, attraverso le storie, il lato umano che sta dietro alla legge, la difficoltà affrontata da un intero popolo unito nel dare vita alla Costituzione. E anche noi, pur in un contesto storico diverso, non possiamo esimerci dal cercare una soluzione alle questioni di oggi con il compito nostro.\*